

IL PRESIDENTE D'ALFONSO E QUELL'INVITO AL SILENZIO NEGLI UFFICI DELLA REGIONE

2 Novembre 2015



PESCARA – Gli uffici della Regione Abruzzo come luoghi di culto.

E quel rapporto tra autentica religiosità e silenzio, tipico di abbazie e monasteri a lui molto cari, il presidente Luciano D'Alfonso sembra averlo mutuato per gli uffici, fino ad ora solo di Pescara, ma chissà se un giorno anche dell'Aquila.

"Silenzio = concentrazione" o solo "Silenzio", sono le scritte a caratteri cubitali che il governatore ha fatto installare nella sede di Viale Bovio.

I cartelli, che sembrano dei veri bassorilievi in pietra, invitano a mantenere il silenzio o, comunque, basso il tono di voce.

È un invito rivolto innanzitutto ai suoi stretti collaboratori, essendo stati installati per primi negli ambienti che ospitano la presidenza e la giunta, e agli ospiti che vengono ricevuti.

Divertente che l'invito venga da una persona dalla facile loquacità. Forse il monito è rivolto più a terzi che a sè stesso. Sarà destinato agli assessori?